

GAS
communication

NOW PART OF
AIM COMMUNICATION

Rassegna Stampa



INDICE

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

22/12/2021 Repubblica.it 16:56	4
Un vademecum per vivere il Natale con chi ha malattie neurologiche	
22/12/2021 dilei.it 16:08	5
Come stare vicino a chi soffre di malattie neurodegenerative	
21/12/2021 ClicMedicina	7
Patologie neurologiche croniche e festività: le raccomandazioni dei Neurologi	
22/12/2021 salute.eu	9
Un vademecum per vivere il Natale con chi ha malattie neurologiche	

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

4 articoli

Un vademecum per vivere il Natale con chi ha malattie neurologiche

LINK: https://www.repubblica.it/salute/dossier/frontiere/2021/12/22/news/un_vademecum_per_vivere_il_natale_con_chi_ha_malattie_neurologiche-331225...

Un vademecum per vivere il Natale con chi ha malattie neurologiche di Barbara Orrico La **Società Italiana di Neurologia** dà le raccomandazioni per aiutare pazienti e familiari a condividere i momenti di festa 22 Dicembre 2021 2 minuti di lettura Utili e semplici consigli per stare vicino alle persone che soffrono di malattie neurologiche croniche nei giorni di festa, e a farlo nel modo giusto. A suggerirli sono gli esperti della **Società Italiana di Neurologia (Sin)**, che hanno stilato un elenco di raccomandazioni per aiutare pazienti e caregiver. "Per i familiari, stare vicino a chi convive con malattie neurologiche croniche è una sfida che può diventare un'esperienza di vita importante", spiega **Alfredo Berardelli**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia (Sin)** e ordinario di Neurologia presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane del Policlinico Umberto I, Università Sapienza di Roma: "Sono persone che vanno stimolate e aiutate". Ecco allora le raccomandazioni, pensate con un duplice obiettivo: evitare momenti di

incertezza e di difficoltà, e spronare i pazienti a non isolarsi e a vivere questi giorni in modo sereno e gioioso. 23 Novembre 2021 Proteggersi da Covid La raccomandazione in cima all'elenco riguarda la pandemia: prima di tutto è fondamentale che alle persone con disturbi neurologici sia garantita la copertura vaccinale; secondo, bisogna continuare sempre a rispettare le regole - igiene delle mani, mascherine, distanziamento - per ridurre il più possibile il rischio di contagio. Stare assieme L'indicazione vale sia per i pazienti che per i familiari: i primi non devono isolarsi ma, anche se vivono da soli, approfittare dei giorni di vacanza per vedere amici e cari. Per i secondi, il consiglio è di coinvolgere anche chi ha una malattia neurologica invalidante nella decorazione, incartare i regali insieme, farsi dare una mano per apparecchiare la tavola e persino per cucinare, senza dimenticare che sono necessari momenti di pausa e di riposo. Addobbare la casa aiutare le persone più vulnerabili a entrare gradualmente nel clima di festa. E' poi importante

trascorrere insieme il Natale e i giorni di festa. Orari e alcolici Brindare insieme si può ma il consumo di alcol deve essere contenuto, perché gli alcolici possono influire sui comportamenti, amplificare i disturbi neurologici e interferire con le terapie. Meglio, inoltre, privilegiare i festeggiamenti all'ora di pranzo rispetto alla cena.

Come stare vicino a chi soffre di malattie neurodegenerative

LINK: <https://dilei.it/salute/come-stare-vicino-a-chi-soffre-di-malattie-neurodegenerative/1096896/>



Come stare vicino a chi soffre di malattie neurodegenerative Come prendersi cura e aiutare le persone con deficit neurologici come l'Alzheimer durante le Feste di Natale 22 Dicembre 2021 Federico Mereta Giornalista Scientifico Laureato in medicina e Chirurgia ha da subito abbracciato la sfida della divulgazione scientifica: raccontare la scienza e la salute è la sua passione. Ha collaborato e ancora scrive per diverse testate, on e offline. LinkedIn Natale, si sa, è un momento importante. Ci si ritrova, compatibilmente con l'emergenza Covid, si riuniscono generazioni, si rimane a tavola o a scartare i regali sotto l'albero. Per chi presente problemi legati a deficit neurologici come la malattia di Alzheimer o comunque a patologie che impattano sulla sfera fisica il periodo delle feste può diventare una fase complessa da affrontare. Per questo ci si può trovare in difficoltà e la persona,

così come chi la assiste, può vivere momenti di incertezza. Per questo arrivano alcuni consigli dagli esperti della **Società Italiana di Neurologia**, che possono essere di grande aiuto per le giornate di festa in famiglia. Non lasciamo sole le persone che hanno bisogno "Quest'anno, con le necessarie precauzioni, potremo tornare a festeggiare il Natale in famiglia e vivere più pienamente le festività - spiega **Alfredo Berardelli**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia**, Ordinario di Neurologia, Dipartimento di Neuroscienze Umane, Policlinico Umberto I - Università Sapienza di Roma. Ma non bisogna dimenticare chi dovrà affrontare questo periodo convivendo con le difficoltà causate da una malattia neurologica cronica." Ovviamente, e non poteva essere diversamente, pur se non siamo nel lockdown più stretto occorre sempre

tenere alta la guardia sul rischio di una possibile infezione da virus Sars-CoV-2. I neurologi raccomandano una volta di più l'importanza di proteggere con un ciclo vaccinale completo, quindi con il richiamo della terza dose, l'importanza di garantirsi la copertura vaccinale per il Covid. Soprattutto, anche a domicilio, quando non si è proprio intenti a degustare i piatti di Natale conviene tenere presente l'importanza dell'uso delle mascherine del rispetto delle distanze di sicurezza, dell'igiene attraverso un regolare lavaggio delle mani. Oltre ovviamente ad evitare gli assembramenti, con una tavolata di decine di persone. Non perdiamo di vista l'aspetto psicologico "Stare vicino a chi soffre di disturbi neurologici è sicuramente una sfida ma può diventare un'esperienza molto importante - conclude l'esperto. Si tratta di persone che vanno stimulate e aiutate. Le feste

rappresentano, quindi, un'opportunità e un momento di serenità familiare cui non bisogna rinunciare". Insomma: anche se può sembrare strano, è comunque importante che le persone con problemi legati a p a t o l o g i e neurodegenerative non si trovino isolate. Chi vive da solo dovrebbe impiegare il tempo a disposizione per incontrare familiari o amici. La parola chiave per aiutare chi ha problematiche di questo tipo è coinvolgimento. Nelle molte ore che si trascorrono in casa durante le vacanze natalizie, è importante svolgere insieme attività quali ascoltare musica, vedere un film, sfogliare un album di foto di famiglia, raccontare le tradizioni familiari. È possibile anche organizzare insieme i preparativi, come incartare i regali, decorare, apparecchiare la tavola, persino cucinare. Oltre a tutto ciò, sono necessari momenti di pausa e di riposo. Attenzione però a non cadere nella classica sindrome da "divano". Spesso in queste giornate convulse che in qualche modo modificano il tran-tran quotidiano possono crescere anche gli stimoli stressanti, specie per chi è abituato ad una vita ritmata semplice e rispetta pedissequamente l'ora dei

pasti. C'è il rischio che si creino condizioni che predispongono all'ansia, con conseguente stato d'animo non proprio ottimale. Prendete per mano chi ha bisogno del vostro aiuto e fate una passeggiata, ovviamente rispettando le condizioni fisiche di chi accompagna. Una breve passeggiata all'aria aperta, curando di evitare infreddature e bruschi cambi di temperatura, può essere di grande aiuto per distrarsi e contrastare lo stress delle festività. Oltre ovviamente ad aiutare il fisico. " Tag: Alzheimer Malattie degenerative

Patologie neurologiche croniche e festività: le raccomandazioni dei Neurologi

LINK: <https://www.clicmedicina.it/patologie-neurologiche-croniche-festivita-raccomandazioni-neurologi-sin/>



Patologie neurologiche croniche e festività: le raccomandazioni dei Neurologi Da Redazione clicMedicina - Per chi soffre di disturbi neurologici motori o cognitivi, le prossime festività di Natale possono rappresentare momenti di incertezza e di difficoltà. La **Società Italiana di Neurologia** suggerisce a chi convive con patologie neurologiche croniche, ai loro familiari e caregiver, alcune precauzioni e attenzioni per vivere le prossime festività di Natale con maggiore serenità. "Quest'anno, con le necessarie precauzioni, potremo tornare a festeggiare il Natale in famiglia e vivere più pienamente le festività", dichiara il prof. **Alfredo Berardelli**, presidente **SIN**, ordinario di Neurologia, Dipartimento di Neuroscienze Umane, Policlinico Umberto I, Università Sapienza di Roma. "Ma non bisogna dimenticare chi dovrà affrontare questo periodo

convivendo con le difficoltà causate da una malattia neurologica cronica. La **Società Italiana di Neurologia** vuole suggerire alcune semplici ma importanti accorgimenti che possono consentire ai pazienti e ai loro familiari di trascorrere gradevolmente questi giorni di festa." LE RACCOMANDAZIONI DELLA **SIN** Garantirsi la copertura vaccinale per il COVID, anche con la dose di richiamo, e osservare le precauzioni suggerite dal Governo (uso delle mascherine, rispetto delle distanze di sicurezza, evitare gli assembramenti, lavarsi spesso le mani); Non isolarsi e, per le persone che vivono da sole, usare il tempo a disposizione per incontrare familiari o amici; Praticare una moderata attività motoria. Anche una semplice passeggiata aiuta a mantenersi in allenamento, distrarsi e ridurre l'ansia; Organizzare bene il tempo. Nelle molte

ore che si trascorrono in casa durante le vacanze natalizie, è importante svolgere insieme attività quali ascoltare musica, vedere un film, sfogliare un album di foto di famiglia, raccontare le tradizioni familiari. È possibile anche organizzare insieme i preparativi, come incartare i regali, decorare, apparecchiare la tavola, persino cucinare. Oltre a tutto ciò, sono necessari momenti di pausa e di riposo; Preparare la casa con addobbi e decorazioni che possono aiutare le persone più vulnerabili a entrare gradualmente nel clima di festa; Scegliere il regalo giusto. Anche i regali vanno scelti e adeguati ai desideri della persona (non dei familiari) e devono essere adatti alla fase della malattia; Privilegiare i festeggiamenti all'ora di pranzo rispetto alla cena. I brindisi con bevande alcoliche sono possibili, ma il consumo di alcol deve essere contenuto, poiché gli eccessi alcolici possono

influire sul comportamento, amplificando i disturbi neurologici e interferendo con le terapie; Non lasciarli soli. Familiari e caregiver possono essere occupati nell'organizzare i vari momenti di festa ma non dovrebbero lasciare sole le persone con patologie neurologiche in queste giornate particolari, cercando, invece, di coinvolgerle in quelle attività che sono adatte a loro. "Stare vicino a chi soffre di disturbi neurologici è sicuramente una sfida ma può diventare un'esperienza molto importante"; conclude Berardelli. "Si tratta di persone che vanno stimulate e aiutate. Le feste rappresentano, quindi, un'opportunità e un momento di serenità familiare cui non bisogna rinunciare." Condividi:

Un vademecum per vivere il Natale con chi ha malattie neurologiche

LINK: https://www.salute.eu/dossier/frontiere/2021/12/22/news/un_vademecum_per_vivere_il_natale_con_chi_ha_malattie_neurologiche-331225090/



Un vademecum per vivere il Natale con chi ha malattie neurologiche di Barbara Orrico La **Società Italiana di Neurologia** dà le raccomandazioni per aiutare pazienti e familiari a condividere i momenti di festa 22 Dicembre 2021 2 minuti di lettura UTILI e semplici consigli per stare vicino alle persone che soffrono di malattie neurologiche croniche nei giorni di festa, e a farlo nel modo giusto. A suggerirli sono gli esperti della **Società Italiana di Neurologia (Sin)**, che hanno stilato un elenco di raccomandazioni per aiutare pazienti e caregiver. "Per i familiari, stare vicino a chi convive con malattie neurologiche croniche è una sfida che può diventare un'esperienza di vita importante", spiega **Alfredo Berardelli**, Presidente della **Società Italiana di Neurologia (Sin)** e ordinario di Neurologia presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane del Policlinico Umberto I,

Università Sapienza di Roma: "Sono persone che vanno stimolate e aiutate". Ecco allora le raccomandazioni, pensate con un duplice obiettivo: evitare momenti di incertezza e di difficoltà, e spronare i pazienti a non isolarsi e a vivere questi giorni in modo sereno e gioioso. Alzheimer, nel futuro delle demenze anche neuroni artificiali di Anna Lisa Bonfranceschi 23 Novembre 2021 Proteggersi da Covid La raccomandazione in cima all'elenco riguarda la pandemia: prima di tutto è fondamentale che alle persone con disturbi neurologici sia garantita la copertura vaccinale; secondo, bisogna continuare sempre a rispettare le regole - igiene delle mani, mascherine, distanziamento - per ridurre il più possibile il rischio di contagio. Stare assieme L'indicazione vale sia per i pazienti che per i familiari: i primi non devono isolarsi ma, anche se vivono da

soli, approfittare dei giorni di vacanza per vedere amici e cari. Per i secondi, il consiglio è di coinvolgere anche chi ha una malattia neurologica invalidante nella decorazione, incartare i regali insieme, farsi dare una mano per apparecchiare la tavola e persino per cucinare, senza dimenticare che sono necessari momenti di pausa e di riposo. Addobbare la casa aiutare le persone più vulnerabili a entrare gradualmente nel clima di festa. E' poi importante trascorrere insieme il Natale e i giorni di festa. Orari e alcolici Brindare insieme si può ma il consumo di alcol deve essere contenuto, perché gli alcolici possono influire sui comportamenti, amplificare i disturbi neurologici e interferire con le terapie. Meglio, inoltre, privilegiare i festeggiamenti all'ora di pranzo rispetto alla cena. Mal di testa dei bambini, i falsi miti sui cibi che fanno male di Tina Simoniello 02 Settembre 2021 Restare attivi Le

festività non sono una scusa per essere inattivi fisicamente. Bisogna alternare momenti di riposo all'attività motoria. Anche solo una passeggiata, consigliano gli esperti, aiuta a distrarsi, a combattere gli stati di ansia e a stare meglio. Organizzare il tempo Si possono usare le molte ore da trascorrere in casa durante le vacanze natalizie per fare insieme delle attività, come ascoltare musica, vedere un film, sfogliare un album di foto di famiglia, raccontare le tradizioni familiari. Un sorriso può portare rassicurazione, una voce tranquilla permette di ridurre l'ansia, e fare qualcosa insieme senza frenesia contribuisce a creare un'atmosfera serena.

Vaccino Johnson, che cos'è la sindrome di Guillain-Barré 13 Luglio 2021

Scegliere il regalo giusto

Infine, bisogna fare attenzione alla scelta del regalo. Sembra banale ma in realtà è un aspetto da non sottovalutare. La raccomandazione per familiari e amici è di regalare qualcosa che incontri i gusti del proprio caro (e non i propri), e che sia anche adatta alla fase della malattia che sta vivendo.